

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

ALUNNI NAI (neoarrivati in Italia) **E MSNA** (minori stranieri non accompagnati) **PROVENIENTI DALL'UCRAINA**

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 76 del 26 maggio 2022

PER SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Il seguente Protocollo (integrazione dell'esistente) delinea una prassi condivisa di carattere:

- Comunicativo e relazionale (prima conoscenza);
- Educativo- didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, insegnamento di L2);
- Sociale (rapporti e collaborazione con le risorse interne ed eventualmente esterne).

MODALITA' DI ACCOGLIENZA:

Fase comunicativa/relazionale

I bambini/ragazzi potranno essere accompagnati a scuola da una figura adulta di riferimento che avrà anche la possibilità di rimanere all'interno degli ambienti scolastici per il tempo che verrà ritenuto opportuno in base alle necessità di ogni situazione.

I bambini/ragazzi saranno inseriti nelle classi rispettando l'età anagrafica e la classe di provenienza privilegiando, tuttavia, eventuali legami familiari facilitanti l'inserimento stesso. Le attività di accoglienza iniziale si svolgeranno anche al di fuori della classe per favorire un ambientamento graduale (ad esempio permettere ai ragazzi di scoprire gli ambienti dell'edificio scolastico come prima attività).

Parte del materiale necessario per lo svolgimento delle attività scolastiche verrà fornito dal plesso stesso.

Il Referente BES/Inclusione con l'aiuto della Referente di Plesso e dell'insegnante prevalente e/o Coordinatore di classe ed il Dirigente scolastico provvederanno ad un primo contatto con la famiglia (tramite colloquio) per raccogliere informazioni sulla situazione familiare, la storia personale e scolastica, la situazione linguistica dell'alunno. Successivamente verrà comunicato un orario provvisorio definito in base alle risorse per plesso.

TEMPI DI ACCOGLIENZA:

L'inserimento sarà graduale e avrà una durata flessibile a seconda dei casi; prevederà una permanenza iniziale di 2-3 ore al giorno aumentando progressivamente il tempo scuola fino al raggiungimento dell'effettivo orario scolastico.

ATTIVITA':

Dopo la fase di accoglienza si individuano i più opportuni percorsi facilitanti l'inserimento

(ad esempio esclusione temporanea dal curriculum di quelle discipline che presuppongono una specifica competenza linguistica sostituendole con attività di alfabetizzazione; la sostituzione di parti del programma con altre più consone alla formazione).

Verranno privilegiati i canali visivo, ludico, laboratoriale ed esperienziale introducendo gradualmente contenuti di prima alfabetizzazione e integrando semplici contenuti didattici. La conoscenza del gruppo classe avverrà gradualmente attraverso le attività in un piccolo gruppo.

Le attività saranno il più possibile flessibili, tenuto conto del particolare contesto di provenienza degli alunni e dell'eventualità che l'inserimento scolastico si protragga a lungo.

RISORSE:

- Insegnanti delle attività alternative, insegnanti in compresenza, insegnanti di sostegno, volontari interni.
- Figure di supporto psicologico già presenti a scuola; richiesta di figure di supporto esterno, ad esempio il mediatore linguistico-culturale coinvolgendo l'ente locale, i servizi sociali, le associazioni, il volontariato.
- Il materiale utilizzato/prodotto per le attività verrà condiviso tra i docenti su piattaforma online (cartella drive).

Fino a nuova comunicazione, sarà in ogni caso rispettato il protocollo COVID.

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'Infanzia si seguirà il medesimo protocollo accoglienza e qualora fosse necessario adattarlo alla specifica situazione si prenderanno accordi con la Dirigente Scolastica.

La tempistica per l'accoglienza avrà una scansione modulata sulle particolari esigenze dei piccoli.

L'Istituto valuterà la possibilità di interfacciarsi con una rete di scuole per il prossimo anno scolastico.